



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 24 luglio 2017

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 24 luglio 2017

FIN - Campania

24/07/2017 Il Roma Pagina 28	
Finale U17: Roma battuta, la Canottieri è campione d' Italia	1
24/07/2017 Il Mattino Pagina 19	
Canottieri Napoli under 17 lo scudetto dei figli d' arte	3
24/07/2017 Il Roma Pagina 28	
Detti super, è bronzo nei 400 stile libero	4
24/07/2017 Il Mattino Pagina 29	
Collana, via ai lavori: sprint per la riapertura	5
24/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 30	
Detti e ri... detti	7
24/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 31	
Che Sjostrom Va sotto i 52" nei 100 sl Super Leddecky	9
24/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 32	
Il Setterosa con baby Picozzi «Che bel clima»	11
24/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 23	
LA BELLA ATLETICA DELLO «IUS SOLI» VALE PIU' DEI PODI	13
24/07/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 30	
Martinenghi out, la faccia scura dell' Italia	15
24/07/2017 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 40-41	
PELLEGRINI E MAGNINI, PARTENZA AMARA	17
24/07/2017 TuttoSport Pagina 32-33	
E L' AVEVA..	19
24/07/2017 Il Messaggero Pagina 31	
CANOTTAGGIO DOMINIO AZZURRO AI MONDIALI U23	21
23/07/2017 corrieredellosport.it	
Mondiali di nuoto, 4X100 sl: azzurri in finale. Fuori le donne	22
23/07/2017 corrieredellosport.it	
Mondiali nuoto, azzurri squalificati nella staffetta 4x100	23
23/07/2017 tuttosport.com	
Mondiali nuoto, Detti è bronzo in rimonta nei 400 sl	24
23/07/2017 corrieredellosport.it	
Mondiali nuoto: 4x100 con Pellegrini out	26
23/07/2017 corrieredellosport.it	
Mondiali Pallanuoto, Italia-Kazakistan 12-7: ora la Croazia	27
23/07/2017 gazzetta.it	
Nuoto, Mondiali: Detti è bronzo in rimonta nei 400 sl	28

mondiale.

Canottieri Napoli under 17 lo scudetto dei figli d' arte

Canottieri Napoli in festa.

L' Under 17, guidata da Enzo Massa, ha vinto lo scudetto battendo per 9-6 la Roma nella finale a Fiuggi.

Per Massa, che è anche il vice allenatore della prima squadra guidata da Paolo Zizza, la soddisfazione di aver conquistato il quarto tricolore della sua carriera. Tra i neo campioni brillante la prova del figlio d' arte Zizza (suo padre è attualmente impegnato ai Mondiali di Budapest con la Nazionale femminile come vice del ct Conti). Migliore giocatore del torneo è stato votato Tartaro, talento figlio del consigliere settorista, campione d' Italia con la Canottieri nel 1990. «Sono profondamente felice per questo titolo e non vedo l' ora di congratularmi di persona con Massa e i ragazzi - ha dichiarato il presidente Achille Ventura - I risultati confermano la nostra grande tradizione e la forza del nostro settore giovanile, una politica che riguarda tutte le sezioni».

Al settimo cielo l' allenatore Massa: «È stata è una giornata straordinaria. Prima la convocazione nella Nazionale che andrà alle Universiadi (sarà il collaboratore del ct Pesci a Taipei, ndr), poi il titolo di campione d' Italia. Una gioia immensa per un risultato che ritengo eccezionale. Avevamo disputato nella scorsa settimana la finale con la formazione Under 20: un primo e secondo posto sono motivo di grande soddisfazione.

Si è affermato il mio modello di pallanuoto che è fondato sulla correttezza e sull' educazione, uno stile Canottieri al quale mi sono ispirato vedendo Fritz Dennerlein, Enzo D' Angelo, Paolo Trapanese e Paolo Zizza. Grato al presidente Ventura che mi ha dato la possibilità di guidare questi ragazzi». I neo campioni d' Italia: Altomare, Zizza, Basile, Anello, Di Martire, Bellino, Giugliano, Lanfranco, Brancaccio, Barbato, Sibilio, Tartaro, Fuorto. Il Posillipo allenato da Occhiello si è classificato settimo.

Assunta, un altro lancio d'oro

Supera anche i problemi fisici alla gamba.

Giuliano Agosta

Il salto di Assunta Per Assunta Agosta, laureata per un altro scudetto, un altro titolo.

Canottieri Napoli under 17 lo scudetto dei figli d' arte

Canottieri Napoli in festa. L' Under 17, guidata da Enzo Massa, ha vinto lo scudetto battendo per 9-6 la Roma nella finale a Fiuggi. Per Massa, che è anche il vice allenatore della prima squadra guidata da Paolo Zizza, la soddisfazione di aver conquistato il quarto tricolore della sua carriera. Tra i neo campioni brillante la prova del figlio d' arte Zizza (suo padre è attualmente impegnato ai Mondiali di Budapest con la Nazionale femminile come vice del ct Conti). Migliore giocatore del torneo è stato votato Tartaro, talento figlio del consigliere settorista, campione d' Italia con la Canottieri nel 1990. «Sono profondamente felice per questo titolo e non vedo l' ora di congratularmi di persona con Massa e i ragazzi - ha dichiarato il presidente Achille Ventura - I risultati confermano la nostra grande tradizione e la forza del nostro settore giovanile, una politica che riguarda tutte le sezioni».

Al settimo cielo l' allenatore Massa: «È stata è una giornata straordinaria. Prima la convocazione nella Nazionale che andrà alle Universiadi (sarà il collaboratore del ct Pesci a Taipei, ndr), poi il titolo di campione d' Italia. Una gioia immensa per un risultato che ritengo eccezionale. Avevamo disputato nella scorsa settimana la finale con la formazione Under 20: un primo e secondo posto sono motivo di grande soddisfazione.

Si è affermato il mio modello di pallanuoto che è fondato sulla correttezza e sull' educazione, uno stile Canottieri al quale mi sono ispirato vedendo Fritz Dennerlein, Enzo D' Angelo, Paolo Trapanese e Paolo Zizza. Grato al presidente Ventura che mi ha dato la possibilità di guidare questi ragazzi». I neo campioni d' Italia: Altomare, Zizza, Basile, Anello, Di Martire, Bellino, Giugliano, Lanfranco, Brancaccio, Barbato, Sibilio, Tartaro, Fuorto. Il Posillipo allenato da Occhiello si è classificato settimo.

I REGALI PIÙ BELLI SI FANNO D'ESTATE

SOLO A SETTIMANA*

Leggi ovunque ti trovi su Pc, Tablet e Smartphone

ATTIVA SUBITO LA PROMO vai su: shop.ilmattino.it/estate

IL MATTINO
Clima, il mondo contro Trump
EDIZIONE NAZIONALE DISPONIBILE DALLA MEZZANOTTE

* L'offerta di attivazione entro il 28 agosto 2017 è una sola volta e non è cumulabile con altre promozioni. Sono esclusi i titolari di abbonamenti e i pagamenti effettuati alla fine di una rata della promozione o successivamente ad essa. Il servizio è rinnovato automaticamente al costo di 10€ al mese. Al scadenza della prima di settembre, se non disattiva, il rinnovo automatico avverrà al costo di € 15,99 in meno con addebito sullo strumento di pagamento usato in base di attivazione.

NUOTO - LA RASSEGNA INTERCONTINENTALE

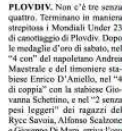
Detti super, è bronzo nei 400 stile libero

BUDAPEST. Gabriele Detti è bronzo nei 400 stile libero ai Mondiali di nuoto. In Ungheria vince il cinese Sun Yang in 3'3'41"38 sull'australiano Mack Horton in 3'43"83 e il livornese (ultimo a metà gara) è terzo in 3'43"93 al termine di una splendida rimonta.

30 ROMA
SPORT

CANOTTAGGIO Dopo i tre successi campani di sabato un altro atleta nostrano si prende il titolo iridato nel "doppio pesi leggeri"

Mondiali Under 23: oro anche per Vicino



Cultural Soares e il napoletano Antonio Vicino

FLOVIVIN. Non c'è tre senza quattro. Terminano in maniera strepitosa i Mondiali Under 23 di canottaggio di Flovivid. Dopo le medaglie d'oro di sabato, nel "4 con" del napoletano Andrea Mastrolia e del livornese itabiese Enrico D'Amelio, nel "4 di coppia" con la matinese Giovanna Schettino, e nel "2 senza pesi leggeri" dei ragazzi del Rivo Scivola, Alfonso Scialone e Giuseppe Di Mare, arriva l'oro anche per Antonio Vicino nel "doppio pesi leggeri".

LA GARA. In tandem con Gabriel Soares, il portoghese sale sul gradino più alto del podio al termine di una gara condotta con grande autorevolezza. La barca azzurra parte decisa a fare l'andatura, ma la Spagna sorprende tutti in partenza e si porta in testa, con l'Italia che dopo quattrocento metri le mette la punta

avanti e al passaggio della prima frazione è prima per tre centesimi. Un gioco di prua che continua anche dopo aver superato il passaggio dell'interno, con attacchi continui da parte di Spagna e Italia, al passaggio dei 1000 metri l'Italia è ancora prima per poco più di cinquanta centesimi. Una gara che si rivela molto cortacca co-

me queste due barche sempre in costante contatta, mentre la Danimarca, dopo essere passata quarta ai 500 si porta al terzo posto a ridosso della Spagna. Situazione immutata anche ai 1500 metri con l'Italia che alza ancora il numero di colpi e si presenta sotto le tribune punta a punta con Danimarca e Spagna. Il duello si risolve al fotofinish

ATLETICA PARALIMPICA Legnante immensa: è per la terza volta sul tetto del mondo



Assunta Legnante

LONDRA. Era nettamente la favorita e non ha deluso le attese Assunta Legnante. Una prestazione magistrale per la donna originaria di Frattangeli, che ha conquistato l'oro ai mondiali paralimpici di Atletica leggera a Londra. Non ha dominato la gara, Assunta, ma questo non le ha impedito di ottenere il gradino più alto del podio.

ATLETICA - EUROPEI U20 Sibillo memorabile: vince due medaglie nello stesso giorno



GROSSETO. Alessandro Sibillo nella foto ha giurato di ieri sera la dimenticherà mai. Un anno fa il napoletano si impose da outsider assoluto tra gli Atleti. Ora, al primo anno da Junior, l'entusiasta prodige partecipa brevemente tra i più grandi. Nel

PALLANUOTO A Freggi i ragazzi di Massa conquistano lo scudetto Finale U17: Roma battuta, la Canottieri è campione d'Italia

FRUGGI. Dopo aver perso la finale Under 20 con il Bogliasco, Enzo Massa e la sua Canottieri Napoli non potevano fallire ancora. Friggio è finita sulle note di "O stato innamorato", cantata dai tantissimi napoletani presenti sulle tribune, la finale del campionato maschile under 17. A che ha visto trionfare il guidone del Molise di fondato sulla correttezza e sull'educazione, sono solo Canottieri al quale ne sono ispirato volentieri Fritz Demerfen, Enzo D'Angelo, Paolo Tringano e Paolo Zito. A livello giovanile questi principi li ritengo fondamentali. Ringrazio il presidente Ventura per avermi dato l'opportunità di allenare questi giovani e per la convocazione in Nazionale il 10 luglio.

BASKET La guardia statunitense arriva da Leverkusen Cuore Napoli, ufficializzato Carter I prossimi sono Mascolo e Fioravanti

NAPOLI. Dopo Frangipane del largo corso Vico la concessionaria Vincenzo Cuore Napoli Basket, ha annunciato l'arrivo in società di Kerry Carter nella fascia guardia statunitense classe 1991 di 1,88 cm e che in Europa ha già giocato nella massima serie spagnola con Bonaire Baskette e attualmente nella Pro B tedesca con il Bayer Giants Leverkusen, dove è risultato il miglior realizzatore dell'intera lega tedesca. Carter ha brevemente dichiarato: «Napoli è una città meravigliosa. Sono molto contenta di far parte di questa squadra il mio obiettivo è quello di poter dare il miglior contributo possibile. Vogliamo far bene, e possiamo giocare con tutti. Il Cuore Napoli Basket, in settimana annuncerà anche gli arrivi del play Mascolo e del ala Fioravanti, che hanno già fir-

CELSIANO - SUL PODIO URBAN E BARDEI. ARU CHIDE 5° Tour: festa per Froome, ultima tappa a Grossglockner

PARMA. L'olandese Dylan Groenewegen (1 ora 54 minuti) ha vinto il quarto titolo dopo quelli del 2013, 2015, 2016. Il nuovo a meteo per la prima è stato Vincenzo Nibali nel 2014. Sul podio anche il colombiano Uribe e il francese Bardet. Chiede al quinto posto l'italiano Fabio Aru.

SCHEMA - OGGI LA PROVA A SQUADRE DI SCIABOLA A Lipsia rifiorano in pedana Curatoli e Cavaliere

LIPSA. Terminate le prove individuali parano le gare a squadre ai Mondiali di scherma a Lipsia. Si assegna oggi anche il titolo nella scabbia maschile con l'Italia che schiererà una formazione di 20% da pedana. Dopo il sortito di Aldo Montano ci sarà anche Dario Cavaliere come allenatore partecipo assieme a Luca Curatoli nel team composto da Luigi Santoni e Ettore Beati.

NUOTO - LA RASSEGNA INTERCONTINENTALE Detti super, è bronzo nei 400 stile libero

BUDAPEST. Gabriele Detti è bronzo nei 400 stile libero ai Mondiali di nuoto. In Ungheria vince il cinese Sun Yang in 3'34"38 sull'australiano Mack Horton in 3'43"83 e il livornese (ultimo a metà gara) è terzo in 3'43"93 al termine di una splendida rimonta.

cominciare ad eseguire successivamente i lavori complessivi dello stadio». Il treno è partito: «Settembre è prossimo ma abbiamo l' esigenza di procedere ad un restyling impegnativo che riguardi le palestre e il resto dell' impianto sportivo. Gli interventi non possono essere finiti a se stessi. Se il tutto finisce nella messa in sicurezza non abbiamo risolto nulla». Il Consiglio di Stato è chiamato ad esprimersi, probabilmente giovedì prossimo, in merito all' opportunità che la Regione Campania bandisca una nuova gara per l' affidamento del Collana; in alternativa, potrà essere presa come riferimento la graduatoria della vecchia gara regionale. Ma non è escluso che i giudici amministrativi possano decidere di annullare totalmente la gara, affidando alle vecchie società la gestione delle palestre prima di riformulare un nuovo bando per il futuro.

Gianluca Agata

Detti e ri... detti

Rimonta nelle ultime due vasche, ma con il tempo di Riccione avrebbe vinto l'argento Horton, 2°, attacca il cinese: «Un baro»

Sun Yang fa cose da Thorpe (lo eguaglia nella tripletta d'oro), Mack Horton finge di accontentarsi (del 3'43"85) quando non spara a zero sul cinese già squalificato per doping, Detti fa il Gabri come a Rio per infrangere il tabù e coronare il suo mezzo slam nei 400 sl, una delle gare più difficili da interpretare. Dalla corsia numero 1 spalleggia l'olimpionico australiano e gli rende 8 centesimi al tocco («Ma a quello mamma lo ha fatto più alto e con le braccia 10 cm più lunghe»), ma se avesse anche solo ribadito il crono del record italiano di aprile a Riccione in 3'43"36 e non il 3'43"93 nella Danube Arena, il livornese gli avrebbe sfilato l'argento. Quisquilie. E' finita con lo stesso podio olimpico a parti invertite: solo Gabri è rimasto terzo mordendosi la lingua ma dopo aver speso tutto. Gabri, però, non aveva ancora provato la gioia mondiale, e due anni fa i 400 li vide alla tv per guai fisici, a macerarsi, meditando il riscatto poi avvenuto ai Giochi e dopo l'oro europeo. Sul podio intercontinentale Detti ha riportato il tricolore: «Ho rotto il ghiaccio e siamo solo all'inizio, forse a fine settimana sarò un cencio...ma solo domenica vi dirò se sarò uscito soddisfatto dai Mondiali. La prima l'ho presa».

UNICO PRECEDENTE Il valore, se non il peso di questa medaglia, è nel ricorso storico, nell'unico precedente azzurro, identico nel colore, che risale a Fukuoka 2001 con Emiliano Brembilla che lasciò sotto il podio l'argento olimpico Rosolino. Quella medaglia mai presa da Massi ora è nelle mani del nipote livornese, visto che lo allena zio Stefano Morini, rapido a twittare l'impresa come premio al lavoro e ai sacrifici fatti stando più di 300 giorni all'anno a lavorare fuori casa.

Detti ha confermato di essere un super quattrocentista non solo perché ha lasciato sotto il podio fior di campioni tra cui l'ex dopato Park Tae Hwan, ma anche perché pur soffrendo e rimontando come all'Olimpiade due americani, ha ribadito che anche in una gara tattica tiene, sa gestirsi e non stravolge la sua nuotata, basata ancora una volta sul fattore-negative split. Dopo l'1"52"31 di metà gara transita tra il 7° ed 8° posto, ma stavolta il rimontone non arriva nell'ultima vasca bensì ai 300 metri, quando ormai s'è reso conto che con Horton sarebbe stato un duello laterale avvincente. Perché in mezzo, Sun Yang fa il fenomeno e rompe la tregua troppo presto, sicuro e arrogante anche in acqua prima ancora della progressione nelle ultime due vasche che non danno speranze alla concorrenza: 3'41"38.

OSTINATO Per imparare a diventare campione, Gabri cominciava gli allenamenti con i ragazzini e li



Bronzo nei 400 come ai Giochi E tra i veleni risorge Sun
Detti e ri...Detti

Rimonta nelle ultime due vasche, ma con il tempo di Riccione avrebbe vinto l'argento Horton, 2°, attacca il cinese: «Un baro»



Martinghi out, la faccia scura dell'Italia

Nicola primo degli esecuti dalla finale del 100 rana. «Fa male, ma non cerco scuse» Pellegrini a Moggi, staffetta amara



Che Sjostrom Va sotto i 52" nei 100 sl Super Ledecy

La svedese fa il mondiale nella staffetta vinta dagli Usa di Katie già oro nei 400 sl

LA GUIDA

2016

2017

9

IL MEDAGLIERE

100 SL DONNE

terminava con i grandi. Quand' era bambino (8 anni) in vacanza con la famiglia, su una passerella di cemento armato che cedette, la caviglia rimase incastrata in mezzo agli scogli. Uno scoglio gli stava per chiudere la gamba destra: papà e altre due persone lo hanno salvato. Un' esperienza che lo ha segnato. Quella brutta esperienza, insieme all' infiammazione infinita del 2015, l' hanno fatto maturare molto e trasformato in un campione che non molla mai, che si rimbecca le maniche per poi riemergere sempre. Non ha paura «di morire», scoppiare in una gara: rispetto a Paltrinieri (che ringrazierà dopo il Moro e lo staff) forse ha solo meno coraggio di imporre il ritmo, ma mercoledì vedremo se la distanza ideale saranno davvero i neo promossi 800 olimpici o restano i 400. «Rivincita su Sun Yang? Lui ha anche i 200, deve fare altre prove.

La prossima non sarà una gara di attesa come questa».

POLEMICHE Sul discusso cinese che ha scontato una squalifica doping sorvola, perché ci pensa Horton a sistemarlo, a dargli del baro («Ci sono rivali, e rivali che hanno imbrogliato») e si evita l' imbarazzo della conferenza di Rio dopo il bronzo. Adesso, Gabri pensa forse all' argento perso negli ultimi 20 metri con un tempo superiore al suo record e anche alla medaglia guadagnata «per un pelo» sul coreano che s' è allenato ad Ostia.

«Ora verrà tutto in discesa, anche se dovrò faticare come in salita» ride il ventiduenne livornese, interista che pensa sempre a un colpo di mercato. E in quanto al tempo, «da qui a Tokyo migliorerò». Sempre avanti.

STEFANO ARCOBELLI

aliene: «Ho sparato tutto nella prima vasca, e non pensavo di tenere così veloce negli ultimi metri - dice Sarah - forse è stato un bene provarci in staffetta, ora mi sento più rilassata per le prossime gare». E' il freddo gioco delle parti: le marziane sono atterrate sul Danubio.

s.a.

donne

Il Setterosa con baby Picozzi «Che bel clima»

Oggi i quarti di finale con la Russia. La 19enne: «Sensazioni positive»

Setterosa contro Russia, oggi un osso duro per le azzurre nei quarti dei Mondiali. Sabato, la squadra di Gaidukov ha battuto l'Olanda 11-10, confermando i progressi fatti nell'ultimo anno (bronzo olimpico a Rio, bronzo nella World League di Shanghai): da Prokofyeva a Ivanova, un gruppo ricco di talento sulla nostra strada. «Squadra solida con ottime individualità. Però concordo con Fabio Conti, dobbiamo guardare più a noi stesse che a chi ci affronta. Ho sensazioni positive, c'è un bel clima» dice Domitilla Picozzi, l'unica sotto i vent'anni nella spedizione ungherese della pallanuoto italiana (Settebello compreso), stakanovista senza eguali: dal 30 luglio al 2 agosto parteciperà alle finali scudetto Under 19 di Fuggi con la Sis Roma, dal 3 al 9 settembre al Mondiale juniores di Volos in Grecia. «Porterò sempre qualche libro da studiare, perché mi aspettano pure due esami, il 12 e il 20 settembre» racconta l'attaccante che frequenta la Facoltà di Medicina. «Non è facile conciliare sport e università, ma per ora sono sopravvissuta...».

IL CAMMINO Per Picozzi un gol al Canada, uno al Brasile e uno alla Cina nella prima fase che ha promosso l'Italia a punteggio pieno. Diciannove anni compiuti il 5 giugno, 1.72 per 67 chili, è l'astro nascente della nostra pallanuoto. Terza nella classifica marcatrici dell'ultimo campionato (39 reti), nella Sis è allenata da Formiconi, che fu il timoniere del Setterosa oro olimpico '94. «Mi ha fatto migliorare nella visione di gioco.

Differenze con Conti? Fabio cura l'aspetto mentale, così come Zizza nelle giovanili azzurre, mentre Formiconi si sofferma più sulla tattica. Sono fortunata ad avere tecnici così».

I MODELLI Debuttò in A-1 a 11 anni, lanciata da Paolo Ragosa, campione mondiale '78. Il 13 dicembre 2014 la prima apparizione col Setterosa, 9-9 con la Cina al Foro Italico. Il suo modello Tania Di Mario (giunta oggi in Ungheria): entrambe romane e tifose della Roma, in Nazionale con la stessa calottina, la 7. «Magari vincessi la metà di quanto ha vinto lei. È un mito. Così come Bebe Vio, un simbolo di grinta e tenacia».

Quel che servirà oggi contro la Russia: chi passa, va a sfidare la vincente di Usa-Australia.

22 Pallanuoto | Mondiali a Budapest

LA GUIDA
AVANTI RUSSIA

Uomini

Il Settebello va sul velluto Ora la Croazia

● Kazakistan battuto. Domani i quarti con otto reduci della finale olimpica 2012



Francesco Di Falco, 23 anni, al tiro: ieri per 2 gol al Kazakistan

Un giorno di riposo la messa in campo di crisi, una Prokofyeva gli occhi non ne fa un problema: «Come sempre il nostro è un gioco di squadra, non si può pensare di vincere con un solo giocatore», dice Sandro Conterno, il Settebello senza il Kazakistan e il nostro alla Croazia con Fabio Conti. Ognuno di fronte con poco scelta, non a caso qualche discussione differisce a notte per i mediocri in attacco, nel terzo tempo per l'andata decisa quando il passò dal 2-0 a 3-2. Tempi più alti nel primo 20', ripresa per Miranović e Romano, che il ritmo riprende anche contro un...

CONVINZIONI Arrivando da un...

LA GUIDA
TV ALLE 14.50

Donne

Il Setterosa con baby Picozzi «Che bel clima»

● Oggi i quarti di finale con la Russia. La 19enne: «Sensazioni positive»



Domitilla Picozzi, 19 anni, in azione nell'overdue con il Canada

Il Setterosa è in Russia a uno sfavore più volte e alcuni di loro dopo averci contro a ogni costo, si classifica marcatrici dell'ultimo campionato (39 reti), nella Sis è allenata da Formiconi, che fu il timoniere del Setterosa oro olimpico '94. «Mi ha fatto migliorare nella visione di gioco.

LA GUIDA
TV ALLE 14.50

Donne

Il Setterosa con baby Picozzi «Che bel clima»

● Oggi i quarti di finale con la Russia. La 19enne: «Sensazioni positive»



Domitilla Picozzi, 19 anni, in azione nell'overdue con il Canada

Il Setterosa è in Russia a uno sfavore più volte e alcuni di loro dopo averci contro a ogni costo, si classifica marcatrici dell'ultimo campionato (39 reti), nella Sis è allenata da Formiconi, che fu il timoniere del Setterosa oro olimpico '94. «Mi ha fatto migliorare nella visione di gioco.

Tiro a volo > A Baku

Quattro podi europei per onorare il double trap

● Nella specialità esclusa dai Giochi o a squadre maschili e tri individuale femminile con Maglio, De Luca e Girotto

Marta Costello: «Il double trap non tradisce, non come nelle prestazioni, da una con una medaglia nella gara individuale, affarista con un paio di Europei di Baku, ma con uno spettacolare tiro nella doppia, mentre nella gara a squadre maschile e tri individuale con il mio compagno, generoso dal tempo che fatto essere capace, il cui sogno olimpico del double è stato negato già dopo l'anno 2004, non per Sofia Maglio (80/20), ribatte di Napoli, che gioca il Day Double, sempre del papà Fiano, sempre la tecnica Claudio De Luca (79), l'altro assente nella categoria, è stato da Jacopo Dupré De Simone, dopo quella conquista al Europeo di Lissone la stagione, il Tenente di Montepul-

LA GUIDA

Di Spigno chiude 4 Oggi nessuna finale

Il double trap non tradisce, non come nelle prestazioni, da una con una medaglia nella gara individuale, affarista con un paio di Europei di Baku, ma con uno spettacolare tiro nella doppia, mentre nella gara a squadre maschile e tri individuale con il mio compagno, generoso dal tempo che fatto essere capace, il cui sogno olimpico del double è stato negato già dopo l'anno 2004, non per Sofia Maglio (80/20), ribatte di Napoli, che gioca il Day Double, sempre del papà Fiano, sempre la tecnica Claudio De Luca (79), l'altro assente nella categoria, è stato da Jacopo Dupré De Simone, dopo quella conquista al Europeo di Lissone la stagione, il Tenente di Montepul-

LA GUIDA

Di Spigno chiude 4 Oggi nessuna finale

Il double trap non tradisce, non come nelle prestazioni, da una con una medaglia nella gara individuale, affarista con un paio di Europei di Baku, ma con uno spettacolare tiro nella doppia, mentre nella gara a squadre maschile e tri individuale con il mio compagno, generoso dal tempo che fatto essere capace, il cui sogno olimpico del double è stato negato già dopo l'anno 2004, non per Sofia Maglio (80/20), ribatte di Napoli, che gioca il Day Double, sempre del papà Fiano, sempre la tecnica Claudio De Luca (79), l'altro assente nella categoria, è stato da Jacopo Dupré De Simone, dopo quella conquista al Europeo di Lissone la stagione, il Tenente di Montepul-

f.carr.

del definitivo riscatto atletico dobbiamo puntare su un piacentino e un napoletano: il triplista Andrea Dellavalle saltato con l'argento fino ai Mondiali di Londra grazie a un 16.87 che lo avvicina ai maestri azzurri della specialità e Alessandro Sibilio, passato come un novello Nureyev delle piste, fra cadute e saluti, dall'argento dei 400 ostacoli all'oro della 4x400. In entrambe le rassegne giovanili l'Italia si è trovata a guidare il medagliere maschile per la gioia di Stefano Baldini che sta edificando l'Italia del futuro con gli stessi mattoni con cui costruiva le sue maratone.

Chissà cosa ne pensano al governo di questi prolungati abbracci fra azzurri di tutti i colori e di tutte le etnie: l'atletica giovanile italiana non ha bisogno di leggi per applicare lo ius soli.

FAUSTO NARDUCCI

opera del russo Prigoda da 59"24, più o meno il 59"21 del suo primato italiano agli Europei juniores. Una piccola delusione e una grande esperienza per il diciassettenne varesino che non vuol perdere il sorriso: «Mi ha lasciato l' amaro uscire così dalla finale, ci sta e non voglio neanche trovare scuse: mi sentivo la febbre e non l' ho voluta misurare, avevo le placche in gola, ora cercherò di rifarmi nei 50». Tete aveva nuotato in 59"33 la batteria «ma ormai nei 100 rana i tempi si abbassano velocemente e io sto correndovi dietro, e comunque non ho nuotato bene come al mattino, ma non ho patito la tensione o l' atmosfera, ci ho provato e non ho rimpianti».

Non ditelo a chi fa il delfino: come Piero Codia, out per 10 centesimi dalla finale dei 50, o come Ilaria Bianchi, già finalista mondiale nel 2013, e iridata in corta , che s' è migliorata di 3 centesimi dal mattino ed è rimasta fuori per 31 dalla finale dei 100.

S.a.

Va male anche a Martinenghi, che non riesce a qualificarsi per la finale dei 100 rana: «Ho passato una brutta nottata con febbre e mal di gola»

PELEGRINI E MAGNINI, PARTENZA AMARA

4x100: le azzurre eliminate, i ragazzi squalificati

Aprè Federica Pellegrini e chiude Filippo Magni ni la lista dei delusi della prima giornata dei Mondiali di Budapest.

Niente finale per la 4x100 stile libero donne, squalifica (ma sarebbe stato comunque sesto posto a un secondo dall' incredibile bronzo ungherese) per la staffetta veloce italiana. I muscoli lunghi si sprecano anche se quello della campionessa di Spinea è il meno lungo di tutti perché, ammette candidamente. «Mi spiace ma alcune mie compagne sono uscite dagli Assoluti con acciacchi piuttosto pesanti, quindi sapevamo di non poter puntare in alto» La Pellegrini parla della sua prestazione. «A livello individuale sono abbastanza soddisfatta per l' efficacia della bracciata, anche se è difficile nuotare e dare giudizi quando si parte così dietro e rimontare è quasi impossibile».

Federica Pellegrini è tornata a gareggiare a Budapest che finora non le ha riservato grandi soddisfazioni, se non un oro europeo nel 2010. Altalena di emozioni per Nicolò Martinenghi, l' enfant prodige della rana azzurra che ha fallito l' ingresso in finale nei 100, la gara in cui si è appena laureato campione europeo juniores migliorando per ben due volte nel giro di due mesi il record italiano.

«In mattinata avevo avuto sensazioni buone, al pomeriggio molto meno ma credo di avere qualche linea di febbre e ho tenuto lontano il termometro per non farmi condizionare. Di sicuro ho passato una brutta nottata per via del mal di gola ma non voglio accampare scuse. Ho gareggiato sui miei livelli e sapevo che per centrare la finale c' era bisogno di migliorare il record italiano, ma in questa situazione era difficile. Ci ho provato, ho la coscienza a posto ma un po' di delusione c'è. Ora vanno ricaricate le pile perché fra due giorni ci sono i 50 e voglio provarci. I 17 centesimi che mi dividono dalla finale possono essere tanti o pochi. Di sicuro i tempi si sono abbassati vertiginosamente in poco tempo e per restare ai vertici serve andare più forte». L'ultima delusione di giornata è la squalifica della 4x100 ma anche qui il bicchiere può essere considerato mezzo pieno perché i più giovani Vendrame e Miressi sono stati il motore vero della nuova staffetta che si è conquistata un posto in finale e si riparte dal loro 478 e 479 del mattino per costruire una squadra vincente per il futuro.

LUNEDÌ 24 LUGLIO 2017

NUOTO

CORRIERE DELLO SPORT - STADIO 41

MONDIALI

Va male anche a Martinenghi, che non riesce a qualificarsi per la finale dei 100 rana: «Ho passato una brutta nottata con febbre e mal di gola»

PELEGRINI E MAGNINI, PARTENZA AMARA

4x100: le azzurre eliminate, i ragazzi squalificati

di Enrico Sioda

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

IL SETTEROSA NEI QUARTI CON LE RUSSE

<-- Segue

FIN - Campania

ENRICO SPADA

Detti...

Mondiali di nuoto, 4X100 sl: azzurri in finale. Fuori le donne

ROMA - Ai Mondiali di nuoto di Budapest approda in finale la 4x100 stile libero maschile con il quarto crono di 3'13"26. Luca Dotto apre con 49"05, Ivano Vendrame (47"85) e Alessandro Miressi (47"94) nuotato due ottime frazioni lanciate e consentono a Filippo Magnini di partire in prima posizione e chiudere tranquillante in 48"92. Parla il capitano. " Siamo in cinque per tre medaglie - dice Magnini - Se limiamo alcuni dettagli possiamo giocarcela. Non abbiamo sentito la pressione della vigilia e i ragazzi sono stati bravissimi nelle frazioni centrali. Sono partito davanti agli altri, ho rallentato negli ultimi venti metri per risparmiare energie. Dotto ha rotto il ghiaccio, ma in finale nuoterà sicuramente una frazione più veloce ". Il miglior tempo è del Brasile con 3'12"34. Eliminata invece la 4x100 stile libero femminile , decima in 3'39"08 con un ritardo di 79 centesimi dalla Danimarca , ottava e ultima a passare. Davanti a tutte ci sono le statunitensi con 3'33"35. " Dopo le finali mondiale e olimpica speravamo di superare il turno eliminatorio, ma purtroppo le ragazze hanno avuto dei problemi fisici dopo gli assoluti e quindi sapevamo di essere leggermente in ritardo - racconta Federica Pellegrini, ultima frazionista in 53"90, che

martedì nuoterà le batterie dei 200 stile libero, dove potrebbe conquistare la settima medaglia iridata consecutiva in otto partecipazioni - Difficile esprimere delle sensazioni in vista della gara individuale. Ho nuotato sotto le onde, senza forzare molto sperando di dare di più in finale. Ma la bracciata c'è così come l'efficienza. Sono molto contenta di aver svolto il collegiale premondiale in una sorta di chiusura. Sono stata fuori dal mondo. Mi sono estraniata, concentrata. Ledecy è il top. Lei partirà; io disputerò la gara sui miei passi" .

Informatica
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

tablet e smartphone
 Scopri le Offerte

corrieredellosport.it
 SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME CALCIO FI MOTO MOTORI BASKET VOLLEY TENNIS ALTRI SPORT VIDEO FOTO STADIO GIOCHI

News Atletica Rugby Rugby Ippica Golf Running

Nuoto

Mondiali di nuoto, 4X100 sl: azzurri in finale. Fuori le donne

Mondiali nuoto, Minisini-Perrupato d'argento nel duo misto

→ Vedi Tutte



Mondiali di nuoto, 4X100 sl: azzurri in finale. Fuori le donne

A Budapest la 4x100 stile libero maschile vola in finale con il quarto tempo

DOMENICA 23 LUGLIO 2017 14:49

ROMA - Ai Mondiali di nuoto di Budapest approda in finale la 4x100 stile libero maschile con il quarto crono di 3'13"26. Luca Dotto apre con 49"05, Ivano Vendrame (47"85) e Alessandro Miressi (47"94) nuotato due ottime frazioni lanciate e consentono a Filippo Magnini di partire in prima posizione e chiudere tranquillante in 48"92. Parla il capitano. "Siamo in cinque per tre medaglie - dice Magnini - Se limiamo alcuni dettagli possiamo giocarcela. Non abbiamo sentito la pressione della vigilia e i ragazzi sono stati bravissimi nelle frazioni centrali. Sono partito davanti agli altri, ho rallentato negli ultimi venti metri per risparmiare energie. Dotto ha rotto il ghiaccio, ma in finale

Gli ultimi video

Error loading player: No playable sources found

Potrebbero interessarti

Europeo U20, Italla-R, Ceca 55-53. Domani il spareggio con la...

non rivedremo più in tv

Quando De Sciglio firmò la clausola anti-Juventus

Schumacher. Ultime notizie sullo stato di salute del campione

Milan, Bonucci in campo in vista del Bayern

Troppo Neymar, la Juve perde 2-1

Mondiali nuoto, azzurri squalificati nella staffetta 4x100

BUDAPEST - Niente da fare per la staffetta veloce ai mondiali di nuoto di Budapest. Gli azzurri della 4X100 stile libero avevano chiuso al sesto posto, ma sono stati squalificati per un cambio (quello tra Dotto e Vendrame i primi due della quaterna completata da Miressi e Magnini) giudicato irregolare dai giudici. L'oro è andato agli Stati Uniti, davanti a Brasile e Ungheria.

Informazioni
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

tablet e smartphone...
 Scopri le Offerte

corrieredellosport.it
 SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME CALCIO FI MOTO MOTORI BASKET VOLLEY TENNIS ALTRI SPORT VIDEO FOTO STADIO GIOCHI

News Attletica Rugby Rugby Ippica Golf Running

Nuoto
 → Vedi Tutte

Mondiali nuoto, azzurri squalificati nella staffetta 4x100

Mondiali nuoto, Detti conquista il bronzo nel 400 sl



© LaPresse

Mondiali nuoto, azzurri squalificati nella staffetta 4x100

Oro agli Stati Uniti, davanti a Brasile e Ungheria

DOMENICA 23 LUGLIO 2017 20:12

BUDAPEST - Niente da fare per la staffetta veloce ai mondiali di nuoto di Budapest. Gli azzurri della 4X100 stile libero avevano chiuso al sesto posto, ma sono stati squalificati per un cambio (quello tra **Dotto** e **Vendrame** i primi due della quaterna completata da **Miressi** e **Magnini**) giudicato irregolare dai giudici. L'oro è andato agli Stati Uniti, davanti a Brasile e Ungheria.

[BRONZO PER DETTI](#)

[TUTTO SUL NUOTO](#)

Gli ultimi video
 Error loading player: No playable sources found

Potrebbero interessarti

Juventus, ufficiali tre colpi per la Primavera: Portanova...
 (TuttoSport.com)

Roma, Di Francesco: «Bene Gerson. Le mie idee? Niente...»
 (Sky)

Lazio: Keita torna in ritiro. E l'Inter...
 (Sky)

Chiellini: "Che sorpresa Bentancuri!"
 (Sky)

Anceletti a Montella: "Per la Champions serve c*"o"
 (Sky)

Facchinetti: scopri il suo successo nel web talent scouting
 (Coca-Cola journey)

Mondiali nuoto, Detti è bronzo in rimonta nei 400 sl

BUDAPEST - Giornata positiva per il nuoto azzurro ai mondiali di Budapest. Bronzo come a Rio, felice perché in bacheca arriva la medaglia mondiale. L' unica che gli mancava. L' Italia sale subito sul podio nella giornata che inaugura la rassegna iridata in vasca e lo fa con Gabriele Detti , terzo nei 400 stile libero, proprio come era avvenuto ai Giochi in Brasile lo scorso anno. Conquista la medaglia con una gara tutta in rimonta, perché ottavo ai 200 metri, partito in corsia 1, è risalito fino a lottare spalla a spalla con l' olimpionico Mack Horton: l' australiano tocca di un soffio davanti e si prende l' argento (ma voleva l' oro) dietro a un mostruoso Sun Yang, tornato a graffiare l' acqua mondiale per il suo terzo titolo sulla distanza. Il gigante asiatico, una carriera fatta di medaglie collezionate tra Olimpiadi e mondiali, ma anche macchiata dal doping con squalifica breve nel 2014, ha fatto gara a sé, imprevedibile fin dalle prime bracciate ed è andato a chiudere in 3'3"41, davanti al campione di Rio, l' australiano Horton (3'43"83) e al livornese che, primatista italiano della distanza, a Budapest ha nuotato in 3'43"93. E' la prima medaglia iridata per Detti , dopo il bronzo olimpico e l' infezione alle vie urinarie che non gli consentì di partecipare alla

rassegna di due anni fa a Kazan. PARLA DETTI - «Sono contento. Ho sfatato un tabù - ha detto il 22enne toscano - Non era importante né il tempo né il colore, era importante solo conquistare la medaglia. Ci sono riuscito da una corsia laterale, come alle Olimpiadi. Ma questa volta ho disputato una gara diversa; tutta su Horton che ho provato ad attaccare negli ultimi 50 metri senza riuscire a mettere la mano davanti. Avevo finito la benzina. Sun Yang non l' avrei mai raggiunto». Detti lascia fuori dal podio il coreano Park Tae-hwan - già campione olimpico a Pechino 2008 e argento a Londra e oro mondiale a Montreal 2007 e a Shanghai 2011 - quarto ora a Budapest. LE ALTRE GARE - Nelle altre gare, mancata la finale da parte delle staffettiste della 4X100 sl nonostante il traino di Federica Pellegrini (che torna in acqua martedì per la batteria dei suoi 200 stile), fa flop anche quella dei maschi: gli azzurri entrati con il quarto crono, chiudono sesti e vengono squalificati per un cambio irregolare tra Dotto e Vendrame, che ha anticipato di quattro centesimi il tuffo. Oro agli Usa, che bissano anche tra le donne in una 4X100 in cui la svedese Sarah Sjöström fa i numeri, stabilendo il primato mondiale dei 100 (partita in prima frazione) facendo fermare il crono a 51"71, (prima donna a riuscirci). Ma non basta a far volare la Svezia che chiude quinta. Per l' Italia unico lampo quello di Detti (anche il giovane primatista della rana Nicola Martinenghi resta fuori dalla finale dei 100, primo degli esclusi). Ma è comunque subito podio, in attesa di vedere in acqua gli altri big: e anche per il livornese il mondiale non

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Informativa
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

ALTRI SPORT

Notizie
Bocce
Rally
Rugby
Scommesse
Golf
Running
Ciclismo



Mondiali nuoto, Detti è bronzo in rimonta nei 400 sl

Straordinario oro di Sun Yang. Martedì torna in acqua Federica Pellegrini

domenica 23 luglio 2017

BUDAPEST - Giornata positiva per il nuoto azzurro ai mondiali di Budapest. Bronzo come a Rio, felice perché in bacheca arriva la medaglia mondiale. L' unica che gli mancava. L' Italia sale subito sul podio nella giornata che inaugura la rassegna iridata in vasca e lo fa con **Gabriele Detti**, terzo nei 400 stile libero, proprio come era avvenuto ai Giochi in Brasile lo scorso anno. Conquista la medaglia con una gara tutta in rimonta, perché ottavo ai 200 metri, partito in corsia 1, è risalito fino a lottare spalla a spalla con l' olimpionico Mack Horton: l' australiano tocca di un soffio davanti e si prende l' argento (ma voleva l' oro) dietro a un mostruoso Sun Yang, tornato a graffiare l' acqua mondiale per il suo terzo titolo sulla distanza. Il gigante asiatico, una carriera fatta di medaglie collezionate tra Olimpiadi e mondiali, ma anche macchiata dal doping con squalifica breve nel 2014, ha fatto gara a sé, imprevedibile fin dalle prime bracciate ed è andato a chiudere in 3'3"41, davanti

Gli ultimi video

Error loading player: No playable sources found



La Prima Pagina



finisce qui.

Mondiali nuoto: 4x100 con Pellegrini out

Uomini avanzano con 4/o tempo, staffetta donne 10/a e eliminata

(ANSA) - ROMA, 23 LUG - Niente finale per la 4X100 stile libero con Federica Pellegrini in vasca. La staffetta femminile ha chiuso con il decimo tempo di 3'39"08 che la lascia fuori dalla finale ai mondiali di nuoto in corso a Budapest: in testa le americane con 3'33"35. "Dopo le finali mondiale e olimpica speravamo di superare il turno eliminatorio, ma purtroppo le ragazze hanno avuto dei problemini fisici dopo gli assoluti e quindi sapevamo di essere in ritardo, racconta la Pellegrini - Difficile esprimere delle sensazioni in vista della gara individuale. Ho nuotato sotto le onde, senza forzare molto sperando di dare di più in finale. Ma la bracciata c'è, così come l'efficienza. Ledecy? E' il top. Lei partirà; io disputerò la gara sui miei passi". Disputerà invece la finale la staffetta veloce maschile: gli azzurri Luca Dotto, Ivano Vendrome, Alessandro Miressi e Filippo Magnini hanno chiuso con il quarto tempo di 3'13"26.

Informative
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

tablet e smartphone.
[Scopri le Offerte](#)



SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME
CALCIO
FI
MOTO
MOTORI
BASKET
VOLLEY
TENNIS
ALTRI SPORT
VIDEO
FOTO
STADIO
GIOCHI

Notizie Ultim'ora

NOTIZIE ULTIM'ORA
 Mondiali nuoto: 4x100 con Pellegrini out

NOTIZIE ULTIM'ORA
 Mondiali nuoto: 4x100 con Pellegrini out

NOTIZIE ULTIM'ORA
 Campione del mondo

→ Vedi Tutte



Mondiali nuoto: 4x100 con Pellegrini out

Uomini avanzano con 4/o tempo, staffetta donne 10/a e eliminata

DOMENICA 23 LUGLIO 2017 13:18

(ANSA) - ROMA, 23 LUG - Niente finale per la 4X100 stile libero con Federica Pellegrini in vasca. La staffetta femminile ha chiuso con il decimo tempo di 3'39"08 che la lascia fuori dalla finale ai mondiali di nuoto in corso a Budapest: in testa le americane con 3'33"35. "Dopo le finali mondiale e olimpica speravamo di superare il turno eliminatorio, ma purtroppo le ragazze hanno avuto dei problemini fisici dopo gli assoluti e quindi sapevamo di essere in ritardo, racconta la Pellegrini - Difficile esprimere delle sensazioni in vista della gara individuale. Ho nuotato sotto le onde, senza forzare molto sperando di dare di più in finale. Ma la bracciata c'è, così come l'efficienza. Ledecy? E' il top. Lei partirà; io disputerò la gara sui miei passi". Disputerà invece la finale la staffetta veloce maschile: gli

Potrebbero interessarti



Moto2 Ktm, Binder: «E' stato difficile, ora mi sento meglio»
(TuttoSport.com)



In Irlanda ma non sal dove? Scopri là...
(Ireland.com)



«Barcelona, super offerta per Dybala. La Juventus dice no»



Buffon: «La mia carriera? Nessun segreto»



Ceglie: «Juve, addio senza rancore. Ma che incubo...»
(Sky)

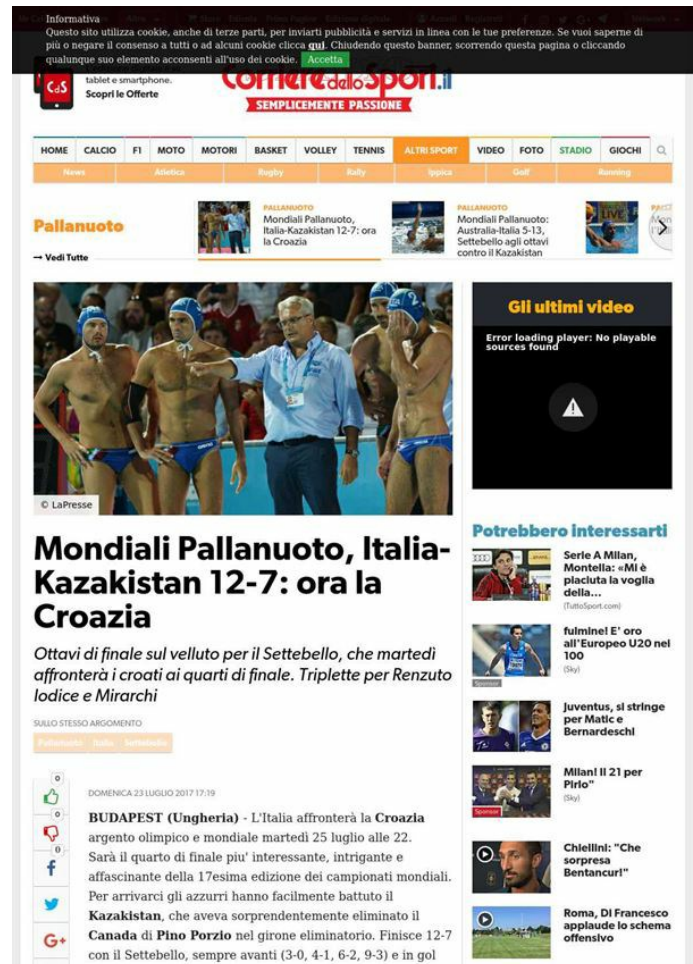


Napoli, i tifosi abbracciano Callejon: Vogliamo il tricolore

Mondiali Pallanuoto, Italia-Kazakistan 12-7: ora la Croazia

BUDAPEST (Ungheria) - L' Italia affronterà la Croazia argento olimpico e mondiale martedì 25 luglio alle 22. Sarà il quarto di finale più interessante, intrigante e affascinante della 17esima edizione dei campionati mondiali. Per arrivarci gli azzurri hanno facilmente battuto il Kazakistan, che aveva sorprendentemente eliminato il Canada di Pino Porzio nel girone eliminatorio. Finisce 12-7 con il Settebello, sempre avanti (3-0, 4-1, 6-2, 9-3) e in gol con Renzuto Iodice e Mirarchi, autori di una tripletta, Di Fulvio e Bodegas, di una doppietta, capitano Figlioli e Fondelli. Tra i pali è partito Tempesti per la prima volta dall' inizio; poi è subentrato Volarevic nel quarto tempo. "E' stata una partita giocata sotto ritmo - il commento del ct Sandro Campagna -. Ci può stare dopo le due partite di grandissima intensità, con relativo dispendio di energie fisiche e psicologiche, contro Ungheria e Australia. La Croazia riposava, quindi inconsciamente i ragazzi hanno cercato di spendere il meno possibile. Però abbiamo giocato in totale controllo della partita, senza mai mettere in discussione il risultato. Mi sono arrabbiato per qualche disattenzione difensiva che non mi è piaciuta e che possiamo e dobbiamo evitare sempre per fare diventare automatismi alcuni movimenti. Anche per Tempesti, che questa volta è partito dall' inizio, e' stato un buon allenamento".

PRECEDENTI - Con la Croazia, l' ultimo precedente iridato è la finale per il terzo posto a Barcellona 2013 vinta per 10-8 dai croati, che successivamente si sono imposti anche nel girone eliminatorio alla recente Olimpiade di Rio de Janeiro per 10-7. Fatuo il successo degli azzurri per 8-6 nella semifinale per il quinto posto ai campionati europei di Belgrado nel gennaio 2016. Ben più pesante quello per 8-7 ottenuto proprio alla Alfred Hajos di Budapest nei quarti di finale degli europei del 2014 conclusi con la medaglia di bronzo.



Informatica
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)

tablet e smartphone. Scopri le Offerte

SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME CALCIO FI MOTO MOTORI BASKET VOLLEY TENNIS ALTRI SPORT VIDEO FOTO STADIO GIOCHI

News Attualità Rugby Rugby Ippica Golf Running

Pallanuoto

Mondiali Pallanuoto, Italia-Kazakistan 12-7: ora la Croazia

Mondiali Pallanuoto: Australia-Italia 5-13, Settebello agli ottavi contro il Kazakistan

→ Vedi Tutte

Gli ultimi video
 Error loading player: No playable sources found

Mondiali Pallanuoto, Italia-Kazakistan 12-7: ora la Croazia

Ottavi di finale sul velluto per il Settebello, che martedì affronterà i croati ai quarti di finale. Triplette per Renzuto Iodice e Mirarchi

SULLO STESSO ARGOMENTO

DOMENICA 23 LUGLIO 2017 17:19

BUDAPEST (Ungheria) - L'Italia affronterà la Croazia argento olimpico e mondiale martedì 25 luglio alle 22. Sarà il quarto di finale più interessante, intrigante e affascinante della 17esima edizione dei campionati mondiali. Per arrivarci gli azzurri hanno facilmente battuto il Kazakistan, che aveva sorprendentemente eliminato il Canada di Pino Porzio nel girone eliminatorio. Finisce 12-7 con il Settebello, sempre avanti (3-0, 4-1, 6-2, 9-3) e in gol

Potrebbero interessarti

Serie A Milan, Montella: «Mi è piaciuta la voglia della...»
 (Tuttosport.com)

fulminei E' oro all' Europeo U20 nel 100
 (Sky)

Juventus, si stringe per Matic e Bernardeschi

Milan il 21 per Pirlo
 (Sky)

Chiellini: "Che sorpresa Bentancuri"

Roma, Di Francesco applaude lo schema offensivo

Londra 2016 un oro nei 400 sl e un argento nei 1500. Poi ha conquistato il bronzo olimpico in 3'43"49 (2° tempo italiano alltime) e quello nei 1500 in 14'40"86. Personali: 3'43"36, 7'42"74 (già record europeo), 14'46"48. Agli ultimi Assoluti ha vinto 200-400-800 ed è stato 2° negli 1500. In vasca corta vanta un bronzo agli Europei 2013 nei 1500, e agli Europei 2015 un argento ed un bronzo nei 1500 e 400 sl Personali: 3'37"22, 7'37"79 e 14'18"00. bianchi out - Tre centesimi dalla batteria sono stati un progresso insufficiente per sperar di tornare a disputare la finale iridata dei 100 farfalla: dunque svanisce il sogno di Ilaria Bianchi che tocca con l' undicesimo tempo in 57"95 (26"93) nella gara in cui Sarah Sjoström ottiene 55"73 (25"77) sull' australiana Emma McKeon da 56"23 e sull' americana Kelsi Worrel da 56"74. La Bianchi dice: "Il tempo... 31" di ritorno è alto, stamattina avevo fatto meglio, mi sono inchiodata alla fine, mi è già successo nella foga di perdere ampiezza. Entrare era difficile. Posso far meglio, però mi sono inchiodata. Peccato...". codia stop - Un altro delfino che vola via dalla finale: per 10 centesimi Piero Codia resta fuori dagli otto dei 50 farfalla nuotando in 23"41. Il giuliano ha 23"21 di record italiano e quindi era necessario superarsi per stare insieme a quelli come l' americano Caeleb Dressel da 22"76 o come l' ucraino Govorov, peggiore di un centesimo (terzo è il brasiliano Santos in 22"84). Codia: "Peccato, un decimo in meno e sarei in finale. Però sono contento, perché non nuotavo 23"4 dal 2016. Ora sto nuotando più i 100, questo tempo mi fa ben sperare per i 100". super katie - Katie Ledecky mette in atto un altro monologo per il suo decimo titolo mondiale, il primo qui con il record dei campionati in 3'58"34, tempo nella top five delle performamce della stora ovvero la terza. Sono tutte sue. La ventenne americana imbattuta ai Mondiali tocca davanti alla connazionale Leah Smith da 4'01"54 e alla cinese Li Bingjie da 4'03"25, quarta è l' australiana del 2000 Titmus da 4'04"26.